



MAGAZINE

Speciale Representative



**ITALIAN INDUSTRY & COMMERCE
OFFICE IN THE UAE**

(Camera di Commercio Italiana negli EAU)

المكتب الايطالي للصناعة والتجارة في دولة الامارات العربية المتحدة



**OTTOBRE
2020**



MAGAZINE

for Representatives October 2020
Stay tuned with the Italian Chamber
of Commerce in the UAE!

*Una selezione di notizie e articoli sull'attività della
Camera di Commercio, alcuni dei quali inclusi
nelle pubblicazioni ufficiali negli Emirati Arabi
Uniti e in Italia relativi agli affari, all'economia e
alla cultura dei due paesi.*



Representative al Gulf International Congress 2019

Messaggio del Segretario Generale della Camera

Cari Representative,

con piacere posso confermarvi che l'ipotesi di organizzare E-mission che prevedono incontri Web invece che incontri di persona, ha funzionato molto bene e si sono sviluppati anche ultimamente, contratti di distribuzione non food e importanti vendite nel settore Agro-Alimentare, grazie all'attività di alcuni Representative.

L'impossibilità per gli operatori emiratini di potersi recare all'estero per visitare nuovi fornitori o per partecipare a Fiere internazionali, li obbliga a trovare soluzioni alternative per lo sviluppo del proprio business. Anche le imprese italiane hanno ben capito l'opportunità e l'esigenza innanzitutto, di essere più facilmente rintracciabili sul Web, rispetto al proprio sito aziendale.

Riprovare e' il Progetto Made in Italy, da

poco lanciato dalla Camera a cui hanno già aderito in circa un mese, oltre 100 imprese, anche di dimensione internazionale e leader in Italia, che hanno ben compreso l'importanza di trovarsi su una piattaforma facilmente consultabile e che sarà fortemente promossa nel 2021 dalla Camera nei Paesi del Golfo.

E' pur vero che stiamo entrando nuovamente in un periodo che speravamo passato, ma non per questo dobbiamo perdere di vista la prospettiva del business a medio e lungo termine e il 2021 e' molto vicino.

Parlo di business perché al di là degli aspetti professionali, ciò che distingue i Representative della Camera rispetto ai colleghi, e' proprio l'opportunità di presentarsi alle imprese, dando loro uno strumento in più per affacciarsi su un mercato la cui importanza ben conoscete e non ri-

prendo.

Il cauto ottimismo di luglio, in un cui avevamo ipotizzato di organizzare un GIC 2020 misto Dubai/Zoom, si e' scontrato tristemente con la realtà di queste ultime settimane. La pandemia negli EAU, seppur presente come nel resto del mondo, continua ed essere contenuta (ovvero il 24 ottobre 1,491 casi con 1,826 guariti, nessun morto con 124.404 tamponi effettuati) e questo agevola certamente la ripresa economica, seppur si continui a mantenere le regole per attenuare la trasmissione del virus.

Per essere realisti, abbiamo deciso che l'edizione 2020 si terrà esclusivamente via Zoom, nei giorni feriali del 16 e 17 dicembre. Sarà cura della Camera contattarvi individualmente per conoscere il vostro interesse a confermare il vostro incarico anche 2021.

Gulf International Congress 2020

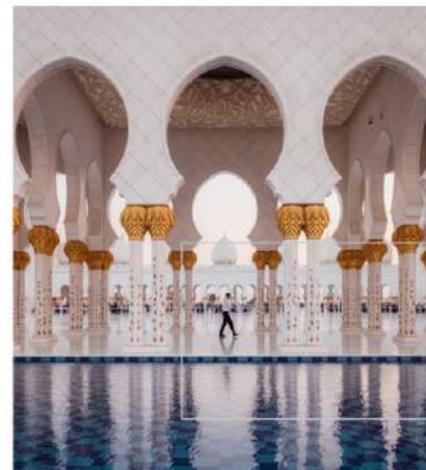
"Legislazione e fiscalità negli EAU - L'impresa nell'economia EAU dopo Covid"

Via Zoom Meeting, 16-17 December 2020

Ciò che rimarrà in dubbio fino al prossimo mese è la location, ovvero Dubai se non sorgeranno difficoltà ad oggi non prevedibili, oppure Roma se dovessero sopraggiungere difficoltà per gli spostamenti. Anche in quest'ultimo caso non mancheranno comunque gli ospiti emiratini.

Buona ripresa a tutti e avanti Italia!

mauro marzocchi
Segretario Generale
Mauro Marzocchi



La normativa applicabile alla successione ereditaria per beni ubicati negli Emirati Arabi Uniti

- Il diritto islamico
- Applicazione alla successione ereditaria
- La morte, come fatto sociale e culturale

TUTELA DEL PATRIMONIO NEGLI EMIRATI ARABI E GLI STRUMENTI DI TUTELA (PROCURE, TESTAMENTI ETC).

Dubai 5 novembre ore 2.30pm
Zoom Iscrizione gratuita

La tutela del patrimonio negli Emirati arabi e gli strumenti di tutela (procure, testamenti etc). Esperienze concrete.
(E' come l'assicurazione: meglio averla ma non usarla...)

Avv. Paola Petti
Speaker

L'evento si terrà in lingua italiana, per prenotazioni: meetings@icuae.com

Gli Emirati Arabi Uniti negli ultimi anni hanno attratto importanti investimenti da diverse parti del mondo come Cina, Gran Bretagna, India e Italia, con l'acquisto di diverse proprietà immobiliari e/o costituzione di società nelle Free-Zones.

Grazie all'intervento dell'avvocato Paola Petti, specialista nella tutela del patrimonio e che opera da molti anni negli EAU, molti sono stati i temi trattati durante il Webinar, dalle opportunità di investimento alla normativa applicabile alle successioni, dai diversi tipi di testamento agli eventuali strumenti alternativi e/o complementari alla tutela del patrimonio.



Nuove disposizioni stringenti per il settore del Real Estate emiratino

La Real Estate Regulatory Agency (Rera) presso il Dubai Land Department (DLD) ha implementato campagne di ispezione volte a verificare i permessi pubblicitari e garantire che le varie parti aderiscano alle circolari e alle leggi vigenti nell'emirato. Durante le suddette campagne, Rera ha multato 10 società immobiliari e ne ha ammonito altre 30 per non aver aderito ai requisiti pubblicitari. Il DLD ha chiarito che ciascuna sanzione è valutata in un progressivo 50.000 Dirham, sottolineando che potrebbe arrivare alla fase di annullamento della licenza della società immobiliare in violazione. Le violazioni commesse erano di tre tipi: violazioni da parte di aziende che non hanno ottenuto permessi pubblicitari, manipolazione dell'uso dei numeri di autorizzazione pubblicitaria e uso di permessi scaduti.

Gli sforzi del DLD rientrano nel quadro dello sforzo costante da parte dell'autorità emiratina atto a mantenere un ambiente di investimento sicuro e legale e in linea con le direttive della leadership per poter migliorare l'efficienza delle prestazioni e far avanzare questo settore a livelli più ampi. Rera lancia regolarmente circolari e campagne volte a fornire consulenza e con la funzione di guida cautelativa quando si tratta di forme di pubblicità, in particolare annunci falsi e senza licenza pubblicati su piattaforme elettroniche e canali di social media.

Fonte: Khaleej Times



Avvio alla transizione degli Emirati Arabi Uniti verso l'economia circolare

ABU DHABI, 19 ottobre 2020 (WAM) - Il Ministero dell'Economia, in collaborazione con Microsoft, Intesa Sanpaolo Innovation Center e l'italiana Cariplo Factory, ha annunciato il lancio di un'iniziativa globale chiamata 'Circular Economy Turns Digital' per accelerare la transizione verso un'economia circolare, attraverso la tecnologia digitale.

L'iniziativa mira a consentire alle startup tecnologiche sia negli Emirati Arabi Uniti che in Italia di presentare le proprie innovazioni prima di guidare le aziende globali in questo campo. Questo permette di identificare le idee più innovative ed avanzate che possano così supportare la transizione verso l'economia circolare. L'economia circolare è considerata un sistema economico che elimina gli sprechi, preserva le risorse e ne migliora l'utilizzo. Svolge inoltre, un ruolo significativo nel generare opportunità di sviluppo e migliorare la capacità dell'economia nazionale e la sostenibilità.

All'inizio di quest'anno, il Ministero aveva firmato un Protocollo d'intesa con il Centro Innovazione Intesa Sanpaolo

per sviluppare aree di cooperazione nei settori dell'economia circolare, dell'innovazione e delle piccole e medie imprese, PMI.

Il gruppo italiano è uno dei principali player internazionali in questo campo ed ha già avviato numerose iniziative per sviluppare soluzioni economiche sostenibili mentre gli Emirati Arabi Uniti sono tra i pionieri nel supporto alla trasformazione verso l'economia circolare a livello globale. L'iniziativa globale oltre a fornire alle startup l'opportunità di mostrare le proprie innovazioni e prodotti in preparazione per la produzione commerciale; consente alle stesse di formare partnership e collaborazioni con le principali aziende internazionali che partecipano all'iniziativa, creando un canale diretto per comunicare con le rispettive controparti nel mercato italiano/emiratino e scambiare esperienze.

Fonte: Emirates New Agency



ASFINANZA: VERSO LE NUOVE FRONTIERE DELL'ECONOMIA

Come orientarsi nella crisi economica che dal 2008 attanaglia il nostro mondo globalizzato?

E' un interrogativo che rimbalza dalle pagine dei quotidiani, ai simposi accademici e che, di fatto, interessa tutti i Paesi, in cui si assiste a un progressivo impoverimento dei ceti medi.

La crisi sta scavando nella carne viva della società ed è per tali ragioni che ho inteso intraprendere un serio percorso di riflessione, riunendo anche altri professionisti, che, come me, desideravano provare ad immaginare risposte e soluzioni al tema; così è nata la rivista AS FINANZA.

La rivista ASFINANZA rappresenta un importante ed innovativo progetto di editoria gratuita, che tratta temi di economia, fisco, business, marketing e che si rivolge non solo ai professionisti, alle aziende, alle pubbliche amministrazioni ma anche ai singoli cittadini che ne hanno l'esigenza e che si sentono, in un mondo del lavoro in espansione, come quello attuale, un po' imprenditori di loro stessi.

La rivista esprime i contenuti essenziali di una piattaforma che anima il libero confronto, aperto e non censurato tra esperti a vari livelli in materia bancaria, tra cultori del diritto dei mercati finanziari, un luogo di incontro tra professionisti, imprese, Pubbliche Amministrazioni e territorio su scala nazionale e internazionale.

Sper consentire ai soggetti impegnati nei diversi ambiti di competenza di creare nuove sinergie e modelli innovativi di collaborazione, diffondere conoscenze finanziarie, proporre soluzioni a problemi pratici, portare una visione di insieme della materia. Si tratta di un progetto culturale, che si propone di contribuire allo sviluppo di esperienze di good governance, sia in ambito locale che nazionale, immaginando soluzioni di avanguardia (anche sotto il profilo tecnico) su temi di attualità.

Di recente, nell'abito del così detto "mese dell'educazione finanziaria", ASFINANZA ha dato prova del valore essenziale che un'esperienza editoriale del genere può rappresentare in Italia.

Ogni anno il governo italiano, attraverso l'azione del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, promuove una campagna informativa nel mese di ottobre (mese dell'educazione finanziaria) con una serie di eventi online per accrescere le conoscenze base sulla gestione e programmazione delle risorse finanziarie personali e familiari, sui temi assicurativi e previdenziali. ASFINANZA, come ogni anno, non poteva mancare a questo appuntamento.

Soprattutto in un momento di crisi economica e finanziaria come quella generata dal COVID-19, conoscere l'economia e la finanza può fare la differenza.

In particolare As finanza, in collaborazione con il Salone della Giustizia, ha organizzato il 1 ottobre presso l'Acquario Romano, un evento con il titolo "L'illusione di una crescita illimitata in un mondo limitato" ove è stata presentata ufficialmente la rivista on line.

Come Italian Representative presso la Camera dio Commercio Italiana negli EAU, è stato per me elemento di grande orgoglio avere l'opportunità di offrire un contributo allo sviluppo di un grande progetto, economico, sociale, culturale e spirituale, capace di ispirare agli italiani il coraggio di mettere in atto alternative concrete, guardando in modo critico al vecchio modello finanziario, costruito intorno al presupposto errato della crescita illimitata e sul gioco collegato al continuo trasferimento del rischio di credito.

Questa riflessione ha animato la discussione nell'ambito del Salone della Giustizia dove è stata coinvolta l'opinione di massimi economisti, quali Antonio Marzano, Giulio Tremonti, Bernardo Mattarella, Pasquale Salzano, Giancarlo Abete, Jaques Moscianesi, e che, non a caso, è stata raccolta al termine del ciclo di incontri proposti nella tre giorni del Salone della Giustizia, riassumendo in una bellissima sintesi, come evidenziato dal prof. Carlo Malinconico (presidente del salone della giustizia)

L'esperienza fin qui maturata anche attraverso l'attività del sito <http://www.asfinanza.com>, ha dimostrato che, ancor oggi, una categoria di contenuti alti possa essere veicolata attraverso uno strumento tradizionale, come una rivista, che diviene, mediante la massimizzazione dell'impatto comunicativo dato dai social, un valido mezzo di partecipazione viva, contributo essenziale alla tutela ed alla valorizzazione del bene comune. Avv. Giuseppe Lepore.

Direttore Responsabile della Rivista AsFinanza



Doing Business in the Gulf

Professor Cavallaro, ben trovato, vuole spiegarci meglio la chiave del progetto "Doing Business in the Gulf"?

Il corso Doing Business in the Gulf della Luiss Business School mira a supportare i partecipanti a massimizzare il loro business impact, sostenendo la loro crescita personale e professionale, attraverso un percorso di apprendimento iper-personalizzato e una metodologia didattica innovativa.

I programmi sono disegnati per accelerare la carriera, consolidare i punti di forza e agire sulle aree di miglioramento, ma si indirizzando anche a chi desidera reinventarsi (ovvero cambiare ruolo, settore o funzione sviluppando le competenze e il network necessario) o riprendere in mano il proprio percorso professionale ottenendo le competenze e gli strumenti utili per ripartire con la propria carriera.

Quale è l'obiettivo del corso?

Il Corso di prefissa l'obiettivo di analizzare argomenti di vasto interesse e di importanza cruciale per l'accesso ai mercati esteri e in particolare ai mercati del Golfo.

Per quanto attiene alle materie prettamente giuridiche, i quattro moduli sono interamente dedicati a esaminare nel dettaglio la company law emiratina, gli aspetti più rilevanti della fiscalità internazionale - aspetto centrale poiché gli Emirati Arabi sono un paese a fiscalità privilegiata - il diritto delle obbligazioni, il sistema giudiziario e le questioni di diritto internazionale privato.

Questa edizione, caratterizzata dal focus sul prossimo Expo 2021 Dubai, affronterà inoltre tematiche quali Sanità e Benessere, Sicurezza e Tecnologia alimentare interna, Digitalizzazione e Automazione della Pubblica Amministrazione e Cybersecurity, Aerospazio, Intelligenza Artificiale, Industria 4.0 come volani dell'Innovazione, Nuovi Media per maggior capillarità e qualità del sistema informativo e, infine, Cooperazione internazionale come veicolo di soft diplomacy.

A chi è rivolto?

Principalmente il corso è indirizzato a professionisti e consulenti che operano nei Paesi del Golfo (GCC) o che desiderano conoscerne in modo approfondito l'ambiente giuridico, socioeconomico e di business, nonché a tutti coloro che nutrono un particolare interesse per le discipline trattate.

Come è strutturato il programma?

Il programma ha una durata complessiva di 6 mesi, dal 13 novembre 2020 al 17 aprile 2021, per un totale di 6 moduli organizzati in 18 weekend alterni. L'Executive Programme in Doing Business in the Gulf sarà erogato interamente in modalità distance learning, diviso in 6 moduli:

Modulo 1: Come sviluppare opportunità di business all'estero: condizioni fondamentali, decisioni chiave, rischi;

Modulo 2: Analisi e definizione del mercato target;

Modulo 3: Costituzione di una business entity in UAE;

Modulo 4: Operare nei Paesi del Golfo: elementi di fiscalità internazionale, CFC, esteroinvestizione;

Modulo 5: Negoziazione, drafting, esecuzione ed enforcement nelle Corti dei contratti internazionali con soggetti residenti nei Paesi del Golfo, domestici e conclusi tra parti appartenenti a Paesi diversi (contratti internazionali);

Modulo 6: I profili economici e finanziari di una strategia di internazionalizzazione nei Paesi del Golfo e l'importanza strategica di Expo 2021 Dubai e Dubai Future Accelerators: creiamo un progetto. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione a coloro che avranno frequentato almeno l'80% delle attività di formazione previste dal programma.

Vuole parlarci in breve delle faculty?

Con molto piacere. Ho selezionato, in qualità di coordinatore didattico, le più illustri personalità; ho chiamato i più brillanti professori e professionisti per ogni settore trattato, ma a che figure di rilievo internazionale, come gli Ambasciatori dei vari Paesi coinvolti. Il Team messo al servizio dei futuri studenti è di primo ordine, preparato e disponibile ad ogni esigenza.

Il costo previsto?

Per partecipare al Corso Doing Business il costo è di € 6.500 + IVA.

È stata prevista anche la possibilità, per lasciare più scelta ai candidati, di acquistare solo alcuni moduli dell'offerta formativa, in base alle materie gradite; 2 moduli 2.000 € + IVA, 3 moduli 3.000 €, 4 moduli 4.000 € + IVA. Per presentare la propria candidatura è necessario compilare il modulo di iscrizione presente nella pagina web del programma (https://businessschool.luiss.it/wp-content/uploads/2020/05/Modulo-di-Iscrizione_EE_2020.pdf), e inviarlo a executive@luiss.it allegando il proprio curriculum vitae.

Ci sono delle agevolazioni?

La Luiss Business School offre diverse opzioni di agevolazioni finanziarie per l'iscrizione ai programmi executive:

I partecipanti che hanno già frequentato a titolo personale un corso Luiss Business School e i laureati Luiss Guido Carli potranno usufruire di una riduzione delle rispettive quote d'iscrizione pari al 10%. Imprese, Istituzioni, Enti o Amministrazioni Pubbliche che perfezioneranno iscrizioni multiple per lo stesso percorso formativo potranno usufruire di una riduzione della quota d'iscrizione pari al 10%.

Early bird 30 giorni. Per le richieste di iscrizione pervenute almeno 30 giorni prima della data di inizio del percorso formativo si applica una riduzione della quota di iscrizione pari al 5%. Early bird 60 giorni.

Per le richieste di iscrizione pervenute almeno 60 giorni prima della data di inizio del percorso formativo si applica una riduzione della quota di iscrizione pari al 10%.



Prof. Avv. Giuseppe Cavallaro
Coordinatore didattico del Corso Doing Business in the Gulf

Luiss
Business
School

LUISS
School of Law



L'hub di Dubai consentirà di trasportare vaccini dai siti di produzione di tutto il mondo.

Emirates SkyCargo ha annunciato la sua disponibilità nel gestire le complessità logistiche della distribuzione di un potenziale vaccino Covid-19 a livello globale, creando il primo hub cargo al mondo dedicato al vaccino a Dubai. Il vettore aereo cargo sta assumendo una posizione di leadership globale annunciando che riaprirà il suo terminal cargo Emirates SkyCentral DWC a Dubai Sud come hub di ancoraggio dedicato per lo stoccaggio della catena di distribuzione del vaccino.

Lo sceicco Ahmed bin Saeed Al Maktoum, presidente e amministratore delegato di Emirates Airline and Group ha dichiarato: "Dubai è ben posizionata per funzionare da gateway e hub di distribuzione per i vaccini Covid-19 nel resto del mondo. Abbiamo le infrastrutture e le connessioni logistiche e una posizione geografica che colloca i mercati che rappresentano più di due terzi della popolazione mondiale entro un raggio di volo di 8 ore. "Nel corso degli anni, attraverso i nostri continui investimenti nel trasporto di prodotti farmaceutici sensibili alla temperatura, Emirates SkyCargo è riuscita a posizionare Dubai tra i principali clienti farmaceutici globali come il punto di transito preferito per tutto l'anno per il loro prezioso carico. L'hub aereo dedicato per i vaccini COVID-19 è un progetto chiave che sfrutta la nostra rete, portata e competenze per avere un impatto positivo sulla vita delle persone in tutto il mondo". L'hub per i vaccini di Emirates SkyCargo a Dubai Sud sarà la più grande struttura aerea dedicata al mondo per i vaccini COVID-19. L'hub di Dubai consentirà al vettore

aereo cargo di trasportare vaccini dai siti di produzione a livello globale, immagazzinare e preparare spedizioni per la distribuzione regionale e globale. All'interno della struttura all'avanguardia Emirates SkyCentral DWC dispone di oltre 4.000 metri quadrati di area di stoccaggio farmaceutica dedicata certificata GDP a temperatura controllata che consente lo stoccaggio e la distribuzione su larga scala dei potenziali vaccini COVID-19. Complessivamente, si stima che la struttura possa contenere circa 10 milioni di flaconcini di vaccino a una temperatura compresa tra 2-8 gradi Celsius in qualsiasi momento.

L'infrastruttura all'avanguardia dell'Emirates SkyCentral DWC è inoltre completata da una delle più grandi flotte al mondo di Cool Dollys che aiuta a proteggere il carico sensibile alla temperatura durante il transito tra l'aereo e il terminal merci. Inoltre, la disponibilità di un gran numero di banchine per autotrasporti a temperatura controllata e la vicinanza del terminal ai gate di parcheggio degli aeromobili garantiranno un'autorizzazione rapida ed efficiente del carico per un'ulteriore distribuzione.

Oltre alla conservazione a freddo, Emirates SkyCargo offrirà anche zone dedicate per servizi a valore aggiunto come il ricongelamento e il riconfezionamento dei vaccini per la distribuzione globale ai propri clienti. Le ampie dimensioni della struttura, che può potenzialmente gestire milioni di dosi di vaccino, insieme alla creazione di un team dedicato per gestire ed eseguire le richieste consentiranno a Emirates

SkyCargo di essere in grado di gestire efficacemente il grande volume di richieste di tempi critici per i transfrontalieri movimento vaccinale che seguirà il successo dell'introduzione di un vaccino. Conserva e vola vaccini in tutto il mondo attraverso una combinazione di voli di linea e charter, il vettore cargo sarà quindi in grado di far volare i vaccini verso i mercati dove saranno più necessari.

Emirates SkyCargo sta sfruttando decenni di esperienza acquisita nel trasporto di prodotti farmaceutici e vaccini a temperatura controllata per i produttori globali per sviluppare soluzioni innovative che soddisferanno la sfida di distribuire un potenziale vaccino COVID-19 a livello globale in un breve lasso di tempo.

Dal 2016, il vettore aereo cargo ha investito in modo sostanziale nelle sue capacità per il trasporto di prodotti farmaceutici sensibili alla temperatura. Ciò includeva l'introduzione di un prodotto specializzato - Emirates Pharma - e lo sviluppo di infrastrutture farmaceutiche dedicate certificate GDP "adatte allo scopo" sia a Dubai che nei principali punti di origine e destinazione nell'ambito del suo programma di corridoi farmaceutici che attualmente copre più di 30 città.

Emirates SkyCargo sarà in grado di spostare rapidamente le spedizioni di vaccini dai siti di produzione all'hub dei vaccini e poi verso il resto del mondo su una combinazione di voli di linea e passeggeri.

Source: Khaleej Times

INIZIA LA CORSA AL VACCINO COVID-19: VINCERANNO GLI EMIRATI ARABI UNITI?

Nel tentativo di porre fine alla pandemia COVID-19, molti sono gli scienziati e le aziende farmaceutiche in corsa non solo per rilasciare un vaccino di salvataggio che, una volta inoculato, darebbe agli esseri umani la capacità di produrre anticorpi per combattere il Coronavirus, ma anche per raccogliere gli enormi profitti che ne deriverebbero. Secondo Yahoo Finance, una società degli Emirati Arabi Uniti sarebbe prossima alla fine degli studi clinici di Fase III di un vaccino COVID-19 e spererebbe di produrlo il prossimo anno. Il processo, iniziato a metà luglio, è una partnership tra il China National Biotech Group (CNBG) di Sinopharm e la società di cloud computing e intelligenza artificiale con sede ad Abu Dhabi Group 42 (G42). Fin ora somministrato a più di 31.000 persone negli Emirati Arabi Uniti, Egitto, Bahrein e Giordania. L'analisi e la pubblicazione dei risultati avverrà in circa due mesi. L'obiettivo è quello di produrre tra i 75 e 100 milioni di dosi il prossimo anno negli Emirati Arabi Uniti. I primi risultati stanno dimostrando un aumento generale degli anticorpi per tutti i volontari.

Gli Emirati Arabi Uniti hanno un alto tasso pro capite di test COVID-19, avendo eseguito più di 10 milioni di test su una popolazione di circa 9,9 milioni, afferma l'autorità statistica del governo.

Gli Emirati Arabi Uniti hanno un alto tasso pro capite di test COVID-19, avendo eseguito più di 10 milioni di test su una popolazione di circa 9,9 milioni, afferma l'autorità statistica del governo. Secondo la CNN, la spinta globale allo sviluppo di un vaccino contro il coronavirus sta aumentando. Moderna, uno dei principali produttori di vaccini contro il coronavirus, ha dichiarato questo mese che non sarà pronta per richiedere l'autorizzazione per l'uso di emergenza almeno fino al 25 novembre.

Nel frattempo, i siti di prova con sede negli Stati Uniti, tra cui quello di AstraZeneca, hanno sospeso i test dopo che un partecipante della Gran Bretagna ha sviluppato una grave malattia il mese scorso. A partire da ottobre, quattro dei 10 candidati vaccini Covid-19 che sono entrati negli studi clinici di fase 3 in tutto il mondo sono stati sviluppati da aziende cinesi. Ogni studio si basa su circa 30.000 volontari sani o più. La metà riceve il placebo, mentre l'altra metà riceve il vaccino. I test continuano finché non è possibile conteggiare un numero sufficiente di casi per dimostrare che il tasso di malattia è ridotto di almeno il 50%. Il mondo si sta preparando a fornire una delle più grandi campagne di vaccinazione di massa nella storia umana, ma gestire il processo di distribuzione sicura di vaccini COVID-19 efficaci a potenzialmente miliardi di persone sarà estremamente impegnativo, secondo Salesforce, leader globale nel CRM. Con Work.com per i vaccini, i clienti saranno in grado di progettare, costruire, integrare e gestire i loro programmi di vaccinazione end-to-end, con una piattaforma affidabile, flessibile e che può essere implementata rapidamente.

Ci saranno molte sfide per gestire la complessa somministrazione di vaccini dall'inizio alla fine. La domanda di vaccini sarà probabilmente maggiore della fornitura iniziale, della consegna e dei problemi logistici potrebbero portare a interruzioni della catena di approvvigionamento e le agenzie sanitarie dovranno determinare rapidamente le priorità di ammissibilità.

Una volta che il vaccino è pronto per essere somministrato, sarà necessaria una campagna di sensibilizzazione, coordinamento e pianificazione di massa. Le organizzazioni avranno anche bisogno di un processo per monitorare i risultati e le esperienze delle persone dopo aver ricevuto il vaccino, che sarà fondamentale per aiutare le agenzie e le organizzazioni sanitarie a valutare la potenziale sicurezza ed efficacia del loro programma vaccinale.

Source: Ameinfo

Dubai in supporto dell'economia locale

Sabato 24 ottobre Dunai ha approvato un nuovo pacchetto di stimolo economico da 500 milioni di Dhs, per supportare le imprese nel periodo di pandemia. Ad oggi il valore complessivo del sostegno economico fornito dal governo dell'emirato ammonta a 6,8 miliardi di Dhs. Oltre alle nuove iniziative, il governo ha anche annunciato che estenderà di tre mesi fino alla fine del 2020 la validità di alcune iniziative annunciate nei precedenti pacchetti di stimolo per sostenere il settore privato.

Questi includono l'estensione del congelamento delle commissioni di mercato applicate a tutti i settori a Dubai fino alla fine del 2020. Le navi commerciali tradizionali registrate localmente negli Emirati Arabi Uniti saranno esentate dalle tasse di attracco al porto di Dubai e al porto di Hamriya (comprese le tasse di carico diretto e indiretto).

Si continuerà inoltre a rinunciare alla garanzia bancaria o in contanti di Dhs50.000 richiesta per svolgere l'attività di sdoganamento e verranno rimborsate le garanzie bancarie e in contanti pagate dalle società di sdoganamento.

Le commissioni sui documenti doganali rimarranno ridotte da Dhs50 a Dhs5 per ciascuna transazione e rimarrà annullato anche l'obbligo di fornire uno strumento bancario al momento della presentazione dei reclami doganali.

Nel settore del turismo, dell'intrattenimento e degli eventi è stato prorogato fino alla fine del 2020 il blocco delle commissioni addebitate per la classificazione degli hotel, la vendita dei biglietti, il rilascio dei permessi e altre tasse governative relative agli eventi di intrattenimento e aziendali.

"Il settore privato è un partner importante nel continuo progresso di Dubai. Abbiamo ora approvato una nuova serie di esenzioni tariffarie e riduzioni dell'affitto per alcuni settori, nonché un'estensione della validità di una precedente serie di esenzioni tariffarie", ha twittato lo sceicco Hamdan.



Dubai ha annunciato il suo primo pacchetto di stimolo del valore di Dhs1.5bn il 12 marzo, seguito da un altro pacchetto di Dhs3.3bn il 29 marzo e un terzo del valore di Dhs1.5bn l'11 luglio.

Il Paese ha inoltre formato un nuovo comitato per combattere il Covid-19. Il National Covid-19 Crisis Recovery Management and Governance Committee sarà presieduto dal dottor Sultan bin Ahmed Al Jaber, ministro dell'industria e della tecnologia avanzata e nasce con lo scopo di sviluppare piani strategici e programmi di supporto proattivo per le imprese identificando i loro indicatori chiave di prestazione e le risorse finanziarie ed economiche necessarie per la fase post-Covid-19. Oltre a ciò, il comitato stabilirà anche un collegamento dati elettronico per statistiche basate su indicatori digitali e si concentrerà sul consolidamento dei punti di forza e dei vantaggi competitivi degli Emirati Arabi Uniti, in particolare in settori vitali come l'industria alimentare, idrica, energetica e farmaceutica.

Fonte: Gulfbusiness



Le fontane di Dubai sprizzano speranza

Dubai ha lanciato il nuovo meccanismo che consentirà alle persone di vivere nell'emirato ma di lavorare a distanza per le aziende all'estero. Chiunque si iscriva al programma riceverà gli stessi vantaggi dei titolari di visto-residente, inclusa la possibilità di aprire un conto bancario e beneficiare di altri servizi, tra cui l'istruzione. Lo ha annunciato il Department of Tourism and Commerce Marketing (DTCM) tramite l'account Twitter ufficiale del Dubai Media Office. "La pandemia globale ha cambiato il modo in cui viviamo e lavoriamo", ha affermato Helal Almarri, direttore generale di DTCM. "Mentre le multinazionali e le principali start-up in tutto il mondo accelerano i loro tassi di adozione digitale, la necessità di essere fisicamente presenti per adempiere alle responsabilità professionali è stato ridefinito. "Le persone continuano a dare priorità alla salute, al benessere e alla capacità di garantire un positivo equilibrio tra lavoro e vita privata. Dubai si trova in una posizione unica per offrire un'opportunità di vita sicura e dinamica ai lavoratori e alle loro famiglie mentre continuano a lavorare da remoto, che sia per un paio di mesi o un anno intero". L'annuncio dice anche che coloro che parteciperanno non saranno soggetti all'imposta sul reddito negli Emirati Arabi Uniti. Per essere idoneo, è necessario disporre di: - Passaporto con validità minima di sei mesi - Assicurazione sanitaria con validità della copertura EAU - Prova di impiego dell'attuale datore di lavoro con validità contrattuale di un anno, un minimo di \$ 5.000 mensili di stipendio, busta paga del mese scorso e tre estratti conto dei mesi precedenti - Se il richiedente è il titolare di un'azienda: prova della proprietà dell'azienda per un anno o più, con un reddito mensile medio di \$ 5.000 al mese e estratti conto dei tre mesi precedenti Il programma costa \$ 287 a persona all'anno, oltre a un'assicurazione medica con copertura valida per gli Emirati Arabi Uniti e una tassa amministrativa (non divulgata).

Per ulteriori informazioni: <https://www.timeoutdubai.com/news/450323-you-can-now-live-in-dubai-without-working-for-a-uae-company>

The Palm Fountain

Perché una sola fontana da record non è sufficiente: Dubai inaugura la «Fontana delle palme».

Dopo il Burj Khalifa, edificio più alto del pianeta, Dubai si appresta a battere un altro record: quello della fontana più ampia del mondo. La "Fontana delle palme" con lo slogan "Reaching the Clouds" è stata inaugurata in data 22 ottobre.

I festeggiamenti sono iniziati a "The Point" alle 16:00 con intrattenimento dal vivo, inclusi collegamenti musicali da parte di un gruppo di DJ, spettacoli di danza, artisti e magici fuochi d'artificio fino a mezzanotte, mentre alcuni ristoranti hanno ospitato i visitatori fino alle tre del pomeriggio. La fontana, che si estende su una superficie di 14 mila metri quadrati di acqua di mare, è caratterizzata da una "pompa gigante" che lancia l'acqua ad un'altezza di 105 metri e irradia 3 mila luci led.

La "Fontana delle Palme" presenterà 20 spettacoli dettagliati con 5 diversi spettacoli mostrati ogni giorno tra il tramonto e la mezzanotte / dalle 19:00 alle 24:00 / mentre le colonne d'acqua ondeggiando al ritmo di un gruppo di canzoni famose, tra cui il Golfo, il pop, il classico, il mondo e altro ancora, ogni spettacolo dura 3 minuti e viene eseguito ogni 30 minuti.

La fontana sarà situata a Pointe, una popolare destinazione turistica, ha detto Financial Express.

La meccanica della più grande fontana più grande al mondo permette di far circolare l'acqua direttamente dal mare senza la necessità di un serbatoio o apparecchiature di filtrazione. Inoltre, è dotata di un sistema audio ad alte prestazioni composto da 86 altoparlanti su entrambi i lati. L'attrazione è l'unica fontana multicolore della città e ne rappresenta la rinascita.

L'evento inaugurale di lancio, gratuito ed aperto al pubblico, ha dato vita ad un'intera giornata di festeggiamenti, con intrattenimenti di ogni genere: spettacoli dal vivo tra cui DJ set, spettacoli di danza, spettacolo di fuochi d'artificio.



FUTURE BLOCKCHAIN SUMMIT

قمة مستقبل البلوك تشين

06-09 DECEMBER 2020

Il più grande Festival Blockchain
del mondo, dicembre 2020, Dubai

Organised by



Hosted by



Il Future Blockchain Summit è tornato per una terza edizione ospitato da Smart Dubai al Dubai World Trade Center dal 6-9 dicembre 2020.

La città di Dubai sarà quindi la capitale mondiale della blockchain. Il Summit è considerato la forza trainante della strategia Blockchain degli Emirati Arabi Uniti e sta riunendo imprese globali, startup ed enti governativi al vertice per trasformare questo sogno in realtà. Una conferenza completamente online che copre due giorni di contenuti di alto livello e discussioni che esaminano l'ecosistema Blockchain. Questo evento tecnologico virtuale ha l'obiettivo di esplorare le ultime innovazioni, implementazioni e strategie per guidare le aziende nel futuro prossimo. Composto da sessioni dal vivo e su richiesta, su una vasta gamma di settori tra cui, produzione, trasporti, catena di approvvigionamento, governo, settori legali e servizi finanziari energia, servizi pubblici, assicurazioni, sanità, vendita al dettaglio e altro ancora. Oltre a contenuti all'avanguardia, offre anche oppor-

tunità di networking chiave, inclusi incontri virtuali.

Chi partecipa?

Si prevede che oltre 4.000 partecipanti si uniranno virtualmente da tutto il mondo, inclusi CTO, responsabili dell'innovazione e della tecnologia, direttori IT, fornitori di telecomunicazioni, sviluppatori, start-up, OEM, governo, settore automobilistico, operatori, fornitori di tecnologia, investitori, VC e molti altri. L'Expo virtuale fornirà informazioni da oltre 40 relatori che condividono la loro impareggiabile conoscenza del settore e le esperienze di vita reale sotto forma di presentazioni da solista, tavole rotonde di esperti e chat approfondite al fuoco.

A quali settori è rivolto?

legale, vendita al dettaglio, servizi finanziari, sanità, assicurazioni, energia, musica, governo, proprietà immobiliari e altro ancora.

Fonte: <https://www.futureblockchainsummit.com/>

World Art Dubai -OTTOBRE 2020: creatività, diversità, responsabilità.



Creatività, diversità e responsabilità sono stati i tre aspetti di World Art Dubai 2020, l'evento di tre giorni, conclusosi in data 10 ottobre. Il World Art Dubaisi è fatto strada anche nel periodo di pandemia, attirando artisti da tutto il mondo. L'artista Mouza Al Mansoori ha affermato di aver venduto 17 pezzi e non vedeva l'ora di acquistarne altri lei stessa. Julia Smolenkova, artista russa, ha dichiarato: "Questa è la mia terza volta all'evento. Ho venduto 15 pezzi finora a nuovi collezionisti, cosa di cui sono estremamente soddisfatta". Oltre ad artisti, clienti e investitori soddisfatti, l'evento ha coinvolto anche artisti dilettanti e hobbisti, con seminari condotti da esperti che insegnano origami, pittura a inchiostro giapponese, ecc. «Le persone sono alla ricerca di opzioni per distogliere la loro attenzione dalla preoccupante situazione globale ed in quest'ottica i seminari sono serviti come spunto di riflessione per tutti», ha detto Rizvi, che ha condotto un seminario di calligrafia.

Per molti, esporre all'evento è un sogno e ROVE Hotels, hotel partner ufficiale della fiera, lo ha reso possibile. Cosa ha in serbo la prossima edizione della fiera? È difficile da prevedere, ma quella di quest'anno ha attirato tutti, con oltre 2.000 opere d'arte diverse in mostra, oltre 120 artisti solisti, da 20 paesi diversi. La fiera è stata all'altezza del tema proposto dall'evento stesso: Free Your Mind, liberare la mente, fornire una via di fuga dalla realtà ed allo stesso tempo una finestra sull'attuale situazione.

"Volevamo che partecipasse anche il pubblico più giovane, ed è qui che ci hanno aiutato forme d'arte e di intrattenimento alternative come la street art, i graffiti, l'angolo delle cabine fotografiche su Instagram" ha affermato Batool Jafri, curatore di World Art Dubai e Donna dell'anno 2018 di Emirates.

Fonte: <https://www.worldartdubai.com/#/>





Gli Emirati Arabi Uniti partecipano alla riunione dei ministri delle finanze del G20

Il capo della delegazione degli Emirati Arabi Uniti, S.E. Obaid Humaid Al Tayer, Ministro di Stato per gli affari finanziari, ha partecipato alla quarta riunione dei ministri delle finanze e dei governatori delle banche centrali del G20 che si è svolta virtualmente il 14 ottobre 2020. La riunione ha discusso le ultime prospettive economiche globali alla luce degli ultimi sviluppi e delle evoluzioni relative alla situazione COVID-19. La delegazione era formata anche dal Vice Governatore della Banca Centrale degli Emirati Arabi Uniti, S.E. Saif Hadeef Al Shamsi. Durante l'incontro, Al Tayer ha sottolineato l'importanza della calibrazione delle risposte politiche e del costante perseguimento della ripresa economica (equilibrata e sostenibile). Di fatti, le prospettive di crescita economica nella regione del

GCC e in tutto il mondo, aggiunge Al Tayer, sono intrecciate con il percorso dell'epidemia di COVID-19. Pertanto, i governi dovrebbero rimanere vigili e utilizzare tutte le possibili opzioni di politica finanziaria per ottenere una ripresa economica forte e sostenibile nel 2021. Al Tayer ha poi ringraziato i membri e i partecipanti del G20 per la loro collaborazione allo sviluppo del piano d'azione COVID-19 del G20 in quanto modello esemplare della collaborazione globale necessaria all'ideazione di una risposta coordinata e impegnata alla pandemia. La riunione ha discusso vari argomenti, compresi i modi per migliorare i pagamenti transfrontalieri; sviluppo di regole per la tassazione digitale tra i Paesi del G20; e la possibilità di cambio valuta digitale. I Paesi membri hanno anche esa-

minato i progressi nell'iniziativa di sospensione del servizio del debito del G20, che è soggetta a proroga per un altro anno. Alla fine della riunione, i ministri delle finanze e i governatori delle banche centrali hanno approvato i risultati dei gruppi di lavoro e hanno firmato il comunicato del Finance Track. A conclusione dell'incontro si è tenuta una conferenza stampa - presieduta dall'Arabia Saudita, sotto la presidenza del G20. I ministri delle finanze si riuniranno di nuovo per l'incontro finale dell'anno il 20 novembre. I ministri del turismo del G20 hanno precedentemente esaminato gli sforzi per ricostruire e rafforzare il settore del turismo, uno dei più colpiti dalla pandemia di coronavirus. Poiché gli Emirati Arabi Uniti si preparano ora a partecipare alle riunioni del GPFI come membri non del G20 per i

prossimi tre anni, il Paese ha suggerito tre priorità chiave da portare avanti sotto la presidenza italiana del G20 nel 2021. Queste includono lo sviluppo di piattaforme digitali per intensificare il trasferimento di conoscenze tra i membri del GPFI, la necessità di concentrarsi sull'imprenditorialità femminile e la fornitura di sostegno governativo nel finanziamento delle PMI. I risultati di questa riunione del GPFI saranno discussi durante la prossima quarta riunione ordinaria dei ministri delle finanze e dei governatori delle banche centrali nell'ottobre 2020 e ai leader del G20 nel novembre 2020.

Fonte: Gulf Today

Licenze sospese per 200 studi legali negli Eau



Le licenze di duecento studi legali sono state sospese per un mese dal Ministero della Giustizia degli Emirati Arabi Uniti per aver violato le norme antiriciclaggio. Le aziende non hanno nominato un responsabile della conformità, compilato un questionario relativo alle leggi sul riciclaggio di denaro o aggiornato i propri dati come richiesto. Le sospensioni sono state emesse la scorsa settimana. Il Ministero ha spiegato che la sospensione degli studi legali sarebbe stata revocata una volta che gli avvocati incaricati dell'ufficio di direzione legale del dipartimento dimostrassero di aver svolto le procedure per adempiere ai loro obblighi ai sensi della risoluzione ministeriale 533 del 2019 sulla lotta al riciclaggio di denaro.

La lotta contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo è della massima priorità per gli Emirati Arabi Uniti, con un Comitato ministeriale superiore che sovrintende la strategia nazionale sotto la presidenza di Sua Altezza lo Sceicco Abdullah bin Zayed Al Nahyan, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

L'importanza delle misure è stata delineata in riunioni e seminari online organizzati da funzionari per introdurre i regolamenti aggiornati ad agosto.

Agli avvocati è stato spiegato come le garanzie obbli-

gatorie facessero parte degli sforzi più ampi per impedire che le aziende fossero utilizzate in programmi di riciclaggio di denaro. Le misure includono la garanzia che i sospetti crimini finanziari da parte degli avvocati siano stati segnalati alle autorità. Il 22 settembre, gli studi legali sono stati invitati a visitare il sito web del ministero, elawyer.moj.gov.ae, o a verificare con il dipartimento antiriciclaggio per assicurarsi che fossero conformi alle normative. Alle pratiche è stato concesso un periodo di grazia di tre giorni. Il ministero ha chiarito che le sanzioni per la mancata adozione delle misure includevano la sospensione o il ritiro delle licenze e multe fino a 5 milioni. Il Dh. Zayed Al Shamsi, presidente della Emirates Association for Lawyers and Legal Consultants, ha invitato gli avvocati a contattare il ministero e assicurarsi che stessero seguendo le misure.

Il signor Al Shamsi ha detto che alcune delle pratiche coinvolte sono state revocate dopo aver rispettato le direttive.

"Lo status di oltre 65 studi legali è stato modificato, consentendo loro di esercitare dopo aver rispettato le decisioni del ministero della Giustizia", ha twittato domenica.

Fonte: The National News

Seminario Etica & Business



Nel tentativo di porre fine alla pandemia COVID-19, molti sono gli scienziati e le aziende farmaceutiche in corsa non solo per rilasciare un vaccino di salvataggio che, una volta inoculato, darebbe agli esseri umani la capacità di produrre anticorpi per combattere il Coronavirus, ma anche per raccogliere gli enormi profitti che ne deriverebbero. Secondo Yahoo Finance, una società degli Emirati Arabi Uniti sarebbe prossima alla fine degli studi clinici di Fase III di un vaccino COVID-19 e spererebbe di produrlo il prossimo anno. Il processo, iniziato a metà luglio, è una partnership tra il China National Biotec Group (CNBG) di Sinopharm e la società di cloud computing e intelligenza artificiale con sede ad Abu Dhabi Group 42 (G42). Fin ora somministrato a più di 31.000 persone negli Emirati Arabi Uniti, Egitto, Bahrein e Giordania. L'analisi e la pubblicazione dei risultati avverrà in circa due mesi. L'obiettivo è quello di produrre tra i 75 e i 100 milioni di dosi il prossimo anno negli Emirati Arabi Uniti. I primi risultati stanno dimostrando un aumento generale degli anticorpi per tutti i volontari. Gli Emirati Arabi Uniti hanno un alto tasso pro capite di test COVID-19, avendo eseguito più di 10 milioni di test su una popolazione di circa 9,9 milioni, afferma l'autorità statistica del governo. Secondo la CNN, la spinta globale allo sviluppo di un vaccino contro il coronavirus sta aumentando. Moderna, uno dei principali produttori di vaccini contro il coronavirus, ha dichiarato questo mese che non sarà pronta per richiedere l'autorizzazione per l'uso di emergenza almeno fino al 25 novembre. Nel frattempo, i siti di prova con sede negli Stati Uniti, tra cui quello di AstraZeneca, hanno sospeso i test dopo che un partecipante della Gran Bretagna ha sviluppato una grave malattia il mese scorso. A partire da ottobre, quattro dei 10 candidati vaccini Covid-19 che sono entrati negli studi clinici di fase 3 in tutto il mondo sono stati sviluppati da aziende cinesi. Ogni studio si basa su circa 30.000 volontari sani o più. La metà riceve il placebo, mentre l'altra metà riceve il vaccino. I test continuano finché non è possibile conteggiare un numero sufficiente di casi per dimostrare che il tasso di malattia è ridotto di almeno il 50%. Il mondo si sta preparando a fornire una delle più grandi campagne di vaccinazione di massa nella storia umana, ma gestire il processo di distribuzione sicura di vaccini COVID-19 efficaci a potenzialmente miliardi di persone sarà estremamente impegnativo, secondo Salesforce, leader globale nel CRM. Con Work.com per i vaccini, i clienti saranno in grado di progettare, costruire, integrare e gestire i loro programmi di vaccinazione end-to-end, con una piattaforma affidabile, flessibile e che può essere implementata rapidamente. Ci saranno molte sfide per gestire la complessa somministrazione di vaccini dall'inizio alla fine. La domanda di vaccini sarà probabilmente maggiore della fornitura iniziale, della consegna e dei problemi logistici potrebbero portare a interruzioni della catena di approvvigionamento e le agenzie sanitarie dovranno determinare rapidamente le priorità di ammissibilità. Una volta che il vaccino è pronto per essere somministrato, sarà necessaria una campagna di sensibilizzazione, coordinamento e pianificazione di massa. Le organizzazioni avranno anche bisogno di un processo per monitorare i risultati e le esperienze delle persone dopo aver ricevuto il vaccino, che sarà fondamentale per aiutare le agenzie e le organizzazioni sanitarie a valutare la potenziale sicurezza ed efficacia del loro programma vaccinale. Il Public Health Command Center fornirà un unico dashboard che offre una visione completa dei dati di gestione dei vaccini, offrendo la capacità di prendere decisioni basate sui dati e agire quando necessario.

Fonte: ameinfo



Mr. Bhushant Ghandi from Truebell Marketing & Trading LLC

Esplorazione spaziale: Gli UAE firmano gli accordi Artemis

L'Agenzia Spaziale degli Emirati Arabi Uniti (UAESA) ha firmato gli accordi Artemis della NASA per promuovere una cooperazione spaziale internazionale sicura e responsabile, unendosi così agli altri sette paesi firmatari dell'accordo. La cerimonia della firma si è tenuta al 71° Congresso Astronautico Internazionale (IAC), dal 12 al 14 ottobre 2020. Il programma Artemis prevede l'invio della prima donna e del prossimo uomo sulla superficie della Luna nel 2024. Gli accordi promuoveranno anche partnership internazionali che giocheranno un ruolo chiave nel raggiungimento di una presenza solida e sostenibile sulla Luna alla fine di questo decennio nella preparazione ad una storica missione umana su Marte. Gli Emirati Arabi Uniti si impegnano a far avanzare l'esplorazione spaziale garantendo al contempo la sostenibilità dello spazio. Gli accordi appena firmati sono in linea con i piani a lungo termine degli Emirati per esplorare lo spazio esterno e collaborare a livello internazionale per una migliore com-

preensione del nostro sistema solare. Parlando di questa partnership. L'amministratore della NASA Bridenstine ha detto che Artemis sarà "il più vasto e diversificato programma internazionale di esplorazione spaziale umana della storia" e gli accordi Artemis sono il veicolo che stabilirà questa coalizione globale unica. Sebbene siano una nazione giovane con un programma spaziale altrettanto giovane, gli Emirati Arabi Uniti hanno fatto passi da gigante nella scienza e nell'esplorazione spaziale lanciando diversi satelliti, così come il Programma astronauti degli Emirati Arabi Uniti, con il primo astronauta degli Emirati in visita alla Stazione Spaziale Internazionale (ISS). Ma il più notevole dei risultati ottenuti finora dalla nazione è il successo del lancio della Hope Probe Emirates Mars Mission (EMM), che fornirà una comprensione completa del sistema meteorologico di Marte e dei fattori che influenzerebbero il cambiamento climatico.

Fonte: khaleejtimes



Sharjah Women's Sports ..la marcia che promuove lo sport femminile negli UAE.

La Sharjah Foundation for Women's Sports ha ottenuto molti risultati dal lancio della sua marcia organizzata per incentivare e promuovere la presenza delle donne nello sport in particolare e nella società in generale e per incoraggiare il progresso dello sport femminile.

Nada Askar Al Naqbi, Direttore Generale della Sharjah Foundation for Women's Sports, ha confermato che la Fondazione sta per lanciare un sondaggio di opinione sulla sesta sessione dei Giochi per i club delle donne arabe 2022. E Al Naqbi ha spiegato in un'intervista rilasciata all'Agenzia di stampa degli Emirati, WAM, che la Fondazione, in collaborazione con le autorità interessate a Sharjah, sta lavorando per sviluppare strutture sportive per le donne. Sempre nel prossimo anno saranno introdotti poi nuovi sport (atletica e taekwondo) nella filiale dell'istituzione nella provincia orientale, Kalba.

In particolare, la Fondazione lancerà il c.d. Forum dei comitati sportivi femminili, atto a sensibilizzare la comunità, diffondere la cultura sportiva nel settore governativo e privato nell'Emirato di Sharjah e formare comitati sportivi femminili che contribuiscano a raggiungere la partnership comunitaria ed una maggior consapevolezza nel campo della salute delle donne. Il 28 ottobre, la settima edizione della Sharjah Women's Sports Cup saranno protagonisti 3 sport: tiro con l'arco, basket e corsa virtuale. A partecipare, donne che lavorano nel settore governativo e privato nell'Emirato di Sharjah.

Nada Askar Al-Naqbi ha sottolineato che la Fondazione ha recentemente concluso la "Future Pioneers of Sports"

con la partecipazione di 25 donne membri del Diploma di Leadership Sportiva, lanciato in attuazione delle direttive della moglie del Sovrano di Sharjah, Sua Altezza Sheikhha Jawaher bint Muhammad Al Qasimi, Presidente della Fondazione in una partnership strategica con lo Sharjah Sports Council. Il più famoso comprendeva 21 laboratori diversificati (150 ore), la cui conclusione è stato un workshop di due giorni presentato a distanza dalla Emirates Diplomacy Academy, che ha affrontato molti temi che esaltano la background culturale internazionale dei membri del diploma come ambasciatori in rappresentanza dell'Emirato di Sharjah in futuro. Tenendo presente che molti dei diplomati del programma sono stati nominati nell'istituto dopo aver dimostrato il loro valore sul campo attraverso incarichi di lavoro loro assegnati nel quinto round degli Arab Women's Clubs Games 2020.

Per quanto riguarda le partnership più importanti che legano la Sharjah Foundation for Women's Sports con le sue controparti a livello statale, Nada Askar Al-Naqbi ha affermato che l'Emirato di Sharjah ha fatto molta strada nella cura delle persone investendo nelle loro capacità ed energie non solo a livello intellettuale, culturale e creativo. Oggi è diventato un incubatore di molti eventi sportivi importanti. Le giovani donne in vari campi sportivi hanno svolto un ruolo chiave nel processo di rinascita della società orientato allo sviluppo.

Fonte: GulfNews

Economia Emirati Arabi Uniti: Quadro Generale

Dopo una performance economica modesta negli ultimi anni, in parte dovuta ai tagli alla produzione di petrolio nell'ambito degli accordi OPEC, alla continua ristrutturazione aziendale, alla riduzione degli investimenti governativi e al calo dei prezzi degli immobili, si prevede una ripresa dell'attività economica. Il Paese ha registrato una crescita relativamente modesta dell'1,3% nel 2019 a causa di un rallentamento dell'economia globale, delle tensioni commerciali e geopolitiche e di una domanda di energia più debole. Secondo le previsioni aggiornate del FMI dal 14 aprile 2020, a causa dello scoppio del COVID-19, la crescita del PIL dovrebbe scendere a -3,5% nel 2020 e salire al 3,3% nel 2021, fatte salve le condizioni economiche globali post-pandemiche ripresa, conclusione di un crescente ottimismo imprenditoriale, stimolo fiscale e maggiori investimenti governativi e del settore privato legati al rinvio dell'Expo 2020 di Dubai.

Il governo degli Emirati ha introdotto una politica di alleggerimento fiscale per consentire la ripresa economica. Le riforme strutturali sono state intensificate, insieme all'annuncio di un nuovo piano per uno stimolo fiscale nei prossimi anni e all'aumento degli investimenti pubblici in vista dell'Expo 2020. Il budget 2019 è stato il più grande nella storia del paese, con un aumento del 17,3% rispetto all'anno precedente. Tali politiche dovrebbero portare a ulteriori deficit fiscali di circa il 2% del PIL nel 2019-2020, tuttavia il paese non dovrebbe avere problemi a finanziarlo (a settembre 2019 Abu Dhabi ha emesso 10 miliardi di dollari in obbligazioni per finanziare il deficit, la sua prima emissione di debito in due anni). Nel complesso, la crescita delle entrate del 2019 è stata modesta a causa dei bassi prezzi del petrolio e delle riduzioni delle commissioni, parzialmente controbilanciate dalle entrate IVA. Il debito pubblico totale è basso, stimato al 20,1% nel 2019 con prospettive stabili per il 2020 e il 2021 (20,3%). La Banca Centrale degli Emirati Arabi Uniti e i fondi sovrani possie-

dono importanti attività estere, fornendo al paese un ampio cuscinetto di liquidità (Abu Dhabi detiene il quarto più grande fondo sovrano del mondo) e rendendolo un creditore netto a livello globale. Entro la fine del 2019 il governo ha approvato un bilancio federale a deficit zero per il 2020, di cui il 38% è stato stanziato per programmi di sviluppo sociale e benefici sociali, il 14% per infrastrutture e risorse economiche e quasi il 15% per l'istruzione pubblica, superiore e universitaria programmi.

Negli ultimi anni il paese ha cercato di diversificare la sua economia dipendente dal petrolio, sviluppando principalmente settori finanziari e turistici forti. Abu Dhabi ha investito in forme alternative di produzione di energia e la prima centrale nucleare del paese, la Barakah Power Plant, dovrebbe aprire nel 2020 dopo aver affrontato diversi ritardi. L'introduzione di un'IVA al 5% negli Emirati Arabi Uniti nel 2018 aveva provocato un moderato aumento dell'inflazione, tuttavia nel 2019 il paese ha registrato una deflazione (circa -1,9% secondo l'FMI), principalmente a causa di un continuo calo dei costi degli alloggi. Il tasso di inflazione dovrebbe rimanere negativo nel 2020 e aumentare fino a un tasso positivo dell'1,5% nel 2021, secondo l'ultimo World Economic Outlook del FMI (aprile 2020). Gli Emirati Arabi Uniti hanno uno dei livelli di reddito pro capite più alti al mondo e un sistema di welfare altamente sviluppato. Ha anche uno dei tassi di disoccupazione più bassi del Medio Oriente (mentre Dubai gode del livello di disoccupazione più basso al mondo, intorno allo 0,5%) e dipende fortemente dalla manodopera straniera (oltre l'85% della forza lavoro). È stata lanciata una politica di "emiratizzazione" per incoraggiare l'occupazione della forza lavoro locale. Tuttavia, il tasso di disoccupazione tra i cittadini continua ad essere considerevolmente alto rispetto al tasso tra gli stranieri (varia da emirato a emirato e ha il tasso più alto ad Abu Dhabi).

Fonte: import-export.societegenerale

Le cravatte ufficiali dell'Italia all'Expo di Dubai firmate Talarico



Il Made in Italy approda all'Expo 2020 anche nel settore del fashion. Le cravatte Talarico saranno a Dubai per rappresentare una delle eccellenze del Made in Italy all'Esposizione Universale, al via il primo ottobre del 2021.

Il celebre marchio è infatti stato scelto come fornitore ufficiale per la cravatta esclusiva del Padiglione Italia all'Expo mondiale che si svolgerà nel paese arabo.

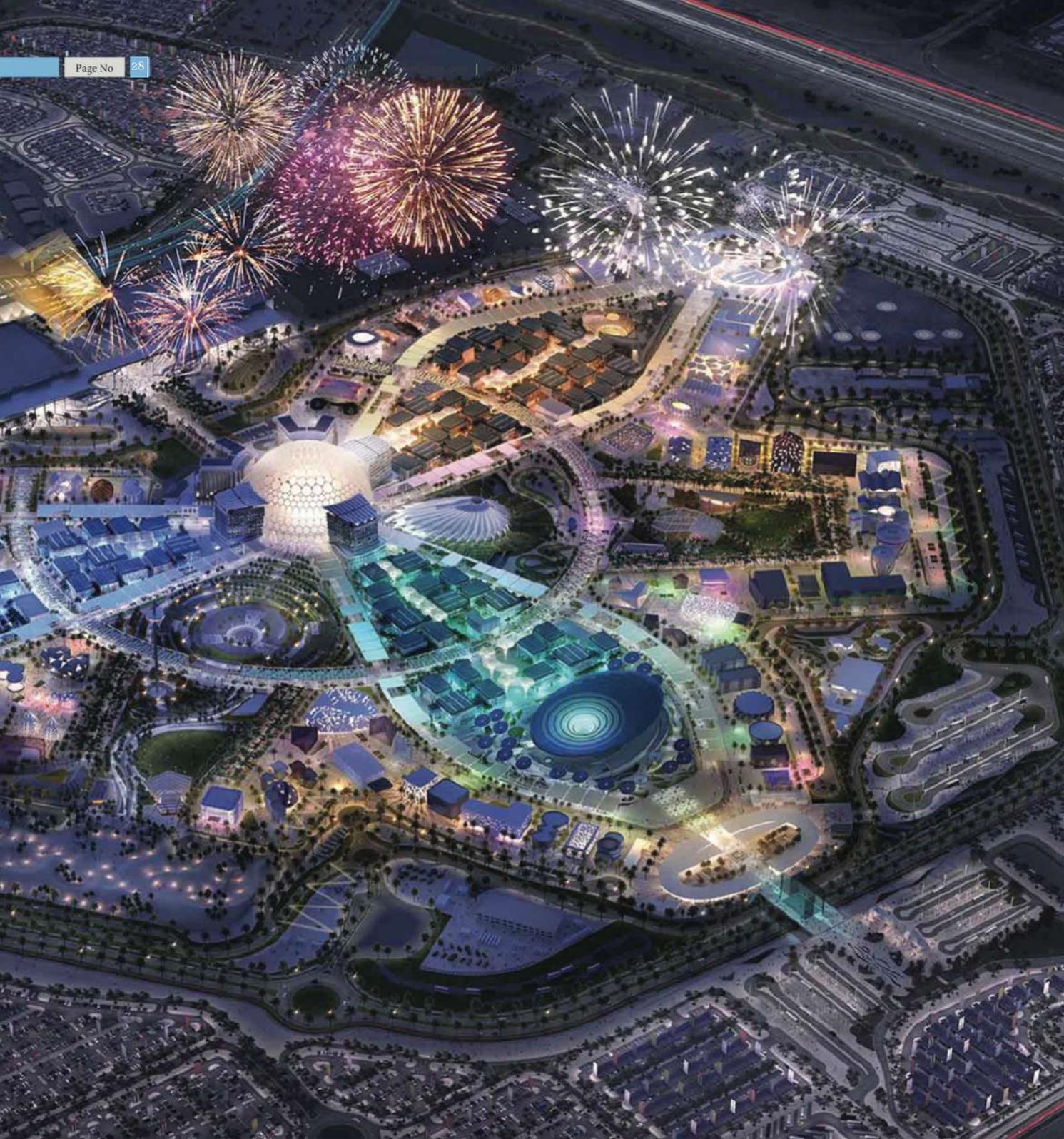
Le cravatte, in edizione limitata e in due diverse versioni, sono realizzate in seta jacquard pregiata proveniente dalle seterie comasche e presentano un ricamo in oro su sfondo blu. Durante l'Expo le cravatte griffate Talarico saranno regalate ai Capis di Stato.

Già in passato le cravatte Talarico sono state scelte in importanti eventi istituzionali internazionali tra i quali i summit per il semestre italiano di presidenza dell'Unione Europea nel 2014 e il G7 di Taormina nel 2017.

Le cravatte Talarico hanno cinto e cingono il collo dei Presidenti della Repubblica Italiana Cossiga, Ciampi, Napolitano, Mattarella, e dei Presidenti del Consiglio Prodi, Berlusconi Monti, Renzi, Gentiloni e Conte.

All'estero Talarico è fornitore di importanti politici come tra gli altri Barack Obama o Donald Trump.

Fonte: blitzquotidiano



Expo 2020- Cambiamento climatico e Biodiversità: l'Italia protagonista

L'analisi dei cambiamenti climatici e la tutela della biodiversità sono oggetto della seconda settimana Pre-Expo 2020 Dubai che anticipa di un anno i principali temi delle iniziative che si terranno durante la prossima Esposizione Universale. E l'Italia è ancora una volta protagonista. Dopo la "Space Week" a inizio ottobre, il focus degli organizzatori e degli oltre 190 Paesi partecipanti si sposta così dallo spazio al futuro del nostro Pianeta. L'evento su "Climate and Biodiversity" è in programma a partire da questo lunedì. L'Italia parteciperà all'iniziativa con un spazio ricco di contributi originali sul tema della sostenibilità – online a partire dalle 13 di mercoledì 21 ottobre - che analizzano la cooperazione internazionale a protezione della barriera corallina nelle Maldive, l'osservazione e analisi dei cambiamenti climatici grazie a un innovativo sistema satellitare Made in Italy, le sfide che quei cambiamenti pongono all'agrifood in Italia e in tutti i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, la ricerca scientifica a tutela degli alberi e delle foreste in tutto il mondo.

Fonte: <https://italyexpo2020.it/2020/10/19/cambiamento-climatico-e-biodiversita-levento-digitale-di-expo-2020-dubai-con-italia-protagonista/>



المكتب الإيطالي للصناعة والتجارة في دولة الامارات العربية المتحدة

Officially acknowledged by the Italian Ministry of Economic Development
in 2009 as per law 518/70

Newsletter edited by Italian Industry & Commerce Office in the UAE

Italian Industry & Commerce Office in the UAE
48 Burj gate Sheikh Zayed Road Room 1001 - 10th floor
Dubai, United Arab Emirates

Tel: +971. 4. 3216260 | Fax: +971. 4. 3216199
E-mail: info@iicuae.com | Web: -
Facebook: Italian Industry & Commerce Office in the UAE

